



PROVVEDIMENTO A.I.A. N° DPC025/155

DEL 27/05/2022

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO: A.I.A.

OGGETTO: **D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., art. 29-octies – Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale**

DITTA: Società Agricola Mantovana S.r.l. – Allevamento Località Poggio Morello, Sant’Omero (TE)

Sede impianto: Località Poggio Morello, Sant’Omero (TE)

Attività svolta: Allevamento intensivo di pollame.

Codice IPPC di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

6.6.a): *“Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame”.*

IL DIRIGENTE

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- il Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013, *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”*;
- la D.G.R. n. 461 del 03/05/2006 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento”* che fissa, nell’Allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 862 del 13/08/2007, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. – Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D.Lgs. 59/07: approvazione modulistica”*;

- la D.G.R. n. 233 del 26/03/2008, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente – attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica ed integrazione”*;
- la D.G.R. n. 1154 del 27/11/2008 recante *“Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” e Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto 2004 n. 686 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99, concernente “Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”: art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008”*;
- il D.M. 24/04/2008 inerente *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 2005”*;
- la D.G.R. n. 308 del 24/06/2009 recante *“DM del 24 aprile 2008 “modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59”. Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell’art 9 del DM 24 aprile 2008”*;
- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. n. 28/04 individuando il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie riportate nell’Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006;
- l’art. 5 della L.R. n. 64/97 che stabilisce i compiti dell’ARTA;
- la L.R. n. 31 del 29/07/2010 recante *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”* ed in particolare quanto stabilito per la gestione delle acque di pioggia;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 avente ad oggetto *“Approvazione di “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. L), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”*;
- le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 recante: *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) - Capo I - Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”*;
- la D.G.R. n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione delle Autorità Competenti ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., in materia di rilascio della Autorizzazioni Integrate Ambientali-Modifica di cui alla DGR n. 310 del 29/06/09”*;
- la D.G.R. n. 254 del 28/04/2016 avente ad oggetto: *“D.Lgs. 03/04/06, n. 152 e ss.mm.ii. - L.R. 19/12/07, n.45 e ss.mm.ii. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n.790 del 03/08/07 – DGR n.808 del 31/12/09 e DGR n.656 del 16/09/13”*;
- la Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/302 del 15/02/2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 recante *“Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)” - Parte IV*

“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati” - Approvazione di “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. I), I-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

- la D.G.R. n. 118 del 07/02/2019 recante *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. I), I-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. I), art. 29-nonies)”;*
- il D.M. n. 95 del 15/04/2019 che stabilisce le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’art. 5, comma 1, lettera v-bis) del D.Lgs. 152/2006;
- l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 91/74 del 27/03/2009, volturata con Provvedimento n. DPC025/128 del 09/04/2019;

DATO ATTO che l’attività esercitata dalla Ditta rientra fra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006, punto 6.6.a) *“Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame”;*

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/237913 del 26/09/2013, l’istanza di rinnovo dell’A.I.A. ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, dalla Società Agricola Teramana S.r.l. (ora Società Agricola Mantovana S.r.l.), per l’installazione IPPC relativa all’allevamento avicolo sito in Località Poggio Morello, Sant’Omero (TE), così come integrata con nota acquisita in atti al prot. n. RA/2630 del 07/01/2014;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/18297 del 21/01/2014 il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA ha provveduto a comunicare alla Ditta l’avvio del procedimento di rinnovo dell’A.I.A.;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/70670 del 12/03/2014 la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta ai fini del rinnovo dell’A.I.A.;

ACQUISITA in atti la nota prot. n. RA/9243 del 14/01/2015 con cui la Ditta ha avanzato richiesta di modifica della potenzialità dell’allevamento ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che giusta nota prot. n. RA/109525 del 24/04/2015, a seguito di parere ARTA prot. n. 4263 del 08/04/2015, l’A.C. ha ritenuto non sostanziale la richiesta di modifica della potenzialità dell’allevamento;

PRESO ATTO che la stessa Società Agricola Mantovana S.r.l., alla luce Decisione di esecuzione (UE) n. 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, con nota del 15/12/2020 ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa ai fini del riesame dell’A.I.A. su richiamata, ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., allegando contestualmente la documentazione acquisita in atti ai prott. nn. RA/446846, RA/446847 del 15/12/2020 e RA/448059 del 16/12/2020;

RILEVATA la necessità, nelle more del complessivo aggiornamento dell’Autorizzazione, di provvedere, entro il termine di cui al comma 3, lettera a) ed al comma 6 dell’articolo 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al rilascio di uno specifico Provvedimento recante l’esito della verifica dello stato di applicazione delle BATc;

PRESO ATTO del Provvedimento n. DPC025/52 del 15/02/2021 che ha aggiornato l'A.I.A. n. 91/74 del 27/03/2009 e s.m.i. al fine di garantire la piena applicazione delle conclusioni sulle BAT, a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, definite dalla Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017;

RITENUTO necessario procedere con il riesame complessivo dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con nota prot.n. RA/83619 del 04/03/2021 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha provveduto a comunicare alla Ditta la ripresa dei lavori della Conferenza dei Servizi per il procedimento di Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 91/74 del 27/03/2009 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-octies Parte II del D.Lgs. 152/2006, disponendo lo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità sincrona in via telematica;

PRESO ATTO della nota ARTA prot. n. 18567/2021, acquisita in atti al prot. n. RA/156034 del 19/04/2021, con cui ARTA ha trasmesso la propria relazione tecnica corredata da richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. 241/1990;

VISTA la nota prot. n. RA/162438 del 22/04/2021 con cui l'A.C. ha chiesto alla Ditta di riscontrare a quanto richiesto da ARTA nella su citata nota prot. n. 18567/2021;

VISTA la nota prot. n. RA/203189 del 13/05/2021 con cui l'A.C. ha accolto la richiesta di proroga formulata dalla Ditta con nota acquisita in atti al prot. n. RA/200808 del 12/05/2021, disponendo contestualmente la sospensione del procedimento di riesame dell'A.I.A.;

PRESO ATTO della nota prot. n. RA/204879 del 14/05/2021 (e prot. n. RA/209637 del 18/05/2021) con cui il DPD023 – Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura – Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizi Agrometeo (Cepagatti-Scerni) ha espresso parere favorevole al riesame dell'A.I.A. con prescrizioni;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/269256 del 29/06/2021 la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta a riscontro della nota prot. n. RA/162438 del 22/04/2021;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/301311 del 20/07/2021 l'A.C. ha convocato la riunione per la ripresa dei lavori della Conferenza dei Servizi, ai fini del riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 91/74 del 27/03/2009 e s.m.i., disponendo, altresì, lo svolgimento della riunione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità telematica;

PRESO ATTO del parere di competenza trasmesso da ARTA con nota prot. n. 42267/2021, acquisito in atti al prot. n. RA/349472 del 30/08/2021;

PRESO ATTO del parere di competenza trasmesso dalla Provincia di Teramo con nota prot. n. 17842/2021, acquisito in atti al prot. n. RA/354722 del 03/09/2021;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 09/09/2021, trasmesso con nota prot. n. RA/367277 del 15/09/2021, con cui la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'A.I.A., condizionato alle prescrizioni riportate nel verbale e nei pareri pervenuti ed alla ricezione della documentazione richiesta;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/53379 del 11/02/2022 la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza;

DATO ATTO che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, di cui al D.M. 24/04/08 ed alla D.G.R. n. 308/2009, al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011, ed alla trasmissione della certificazione antimafia dandone riscontro con le note acquisite ai prott. nn. RA/446847 del 15/12/2020, RA/405232 del 18/10/2021 e RA/49758 del 10/02/2022;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

ART. 1

di rilasciare, a seguito di riesame, alla Ditta **Società Agricola Mantovana S.r.l.** (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Via del Rio, 400, San Vittore di Cesena (FC) e sede operativa in Località Poggio Morello, Sant'Omero (TE), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di allevamento avicolo

L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

per l'esercizio dell'attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006:

6.6.a) *"Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame"*.

per una **potenzialità massima produttiva pari a 276.500 capi/ciclo**, come indicato nella seguente Tabella:

| N° capannone | Specie allevata | Categoria allevata | Posti/Ciclo | n. cicli/anno |
|---------------------|------------------------|---------------------------|--------------------|----------------------|
| 1.1 | Pollame | Broiler | 276.500 | 5 |
| 1.2 | | | | |
| 1.3 | | | | |

ART. 2

Ai sensi dell'art. 29-octies l'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il riesame con valenza di rinnovo è disposto quando sono trascorsi 10 (dieci) anni dal presente provvedimento.

Il Gestore sei mesi prima di detto termine è tenuto a presentare apposita domanda di riesame completa di tutta la documentazione prevista per il rilascio di una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il riesame è comunque disposto negli altri casi previsti dall'art. 29-octies. In particolare, nel caso in cui vengano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, il Gestore è tenuto a presentare domanda di riesame 6 mesi prima del termine temporale indicato al comma 6 dell'art. 29-octies, aggiornando la documentazione a corredo dell'istanza, tenendo conto dell'adeguamento alle conclusioni sulle BAT.

ART. 3

Il Gestore è tenuto al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

ART. 4

Gli adempimenti stabiliti dal presente atto devono essere tempestivamente comunicati all'Autorità Competente prima della loro attuazione, così come previsto al comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

ART. 5

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Planimetria di riferimento: "Planimetria punti emissione", datata febbraio 2020 (in atti al prot. n. RA/446847 del 15/12/2020) – Allegato 1 al presente Provvedimento.

I valori limite di emissione fissati nel seguente Quadro delle Emissioni in Atmosfera (acquisito in atti al prot. n. RA/446846 del 15/12/2020) rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E1a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E1b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E2a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E2b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E3a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E3b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E4a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E4b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E5a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua (calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E5b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E6a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E6b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E7a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E7b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E8a | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E8b | Capannone 1.1 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E9a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E9b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E10a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E10b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E11a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E11b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E12a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E12b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E13a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E13b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E14a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E14b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E15a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E15b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E16a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E16b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E17a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E17b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E18a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E18b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E19a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E19b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E20a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E20b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E21a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E21b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E22a | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E22b | Capannone 1.2 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E23a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E23b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E24a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E24b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E25a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E25b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E26a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E26b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E27a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E27b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E28a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-----------------------|--|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E28b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E29a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E29b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E30a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E30b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E31a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E31b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E32a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E32b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|---------------------------|---|-----------------------|--------------------------------|--------------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| E33a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E33b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E34a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E34b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E35a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E35b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E36a | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E36b | Capannone 1.3 | 36.000 | 5 - 24 | discontinua | da 17° a 30° | Polveri Totali | 15 | 0,0246 | 0,54 | 96,0 | 1,2 |
| | | | | | | Ammoniaca | 20 | 0,0792 | 0,72 | 308,9 | |
| E37 | Locale Gruppo Elettrogeno | Gruppo Elettrogeno (potenza 0,20 MW inferiore a 1 MW) Letf. bb) Allegato IV alla parte quinta Impianti ed attività in deroga, parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-------------------------|---|-----------------------|--------------------------------|---------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| ES1 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES2 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES3 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES4 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES5 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES6 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES7 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Left. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

| PUNTO DI EMISSIONE | Provenienza Capannone | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissione h/gg | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp °C | Sostanza inquinante | Conc. inquinante emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | | Diametro o lati sezione [m o mxm] |
|--------------------|-------------------------|---|-----------------------|--------------------------------|---------|---------------------|--|-----------------|---------------|--------------|-----------------------------------|
| | | | | | | | | kg/h medio (*) | kg/h di picco | kg/anno (**) | |
| ES8 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Letf. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES9 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Letf. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |
| ES10 | Silos Mangimi Capannone | Emissioni diffuse di modesta entità in fase di scarico mangimi Letf. m) Allegato IV alla parte quinta parte I – Impianti di cui Art. 272 comma 1 D.Lgs. 152/06. | | | | | | | | | |

(*) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: valore medio ottenuto dividendo il flusso di massa annuo su 300 gg e 13 h/g di funzionamento-

(**) = valido solo per ventole estrazione aria box allevamento: Valore ottenuto dividendo emissione totale annua(calcolata con BREF-BAT) su ciascun punto di emissione.

Prescrizioni:

- a) Ferma restando l'applicazione delle BAT per la riduzione delle emissioni odorigene, la Ditta dovrà adottare i necessari accorgimenti finalizzati al contenimento delle emissioni diffuse di polveri, adottando modalità gestionali in linea con dell'allegato V alla parte V del D. Lgs. 152/06, come aggiornato dal D. Lgs. 183/17, ed in particolare con i punti 3.4 e 3.7;
- b) L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto di tali limiti di emissione.

ART. 6

SCARICHI IDRICI E GESTIONE DEGLI EFFLUENTI

Planimetria di riferimento: "Planimetria Impianto (Rete Idrica)", datata febbraio 2020 (in atti al prot. n. RA/446847 del 15/12/2020) – Allegato 2 al presente Provvedimento.

L'Azienda dichiara che l'allevamento si approvvigiona da pozzo di cui la Società ha effettuato richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche con pratica TE/D/658. L'acqua viene stoccata in vasca di accumulo e prima di essere mandata all'abbeveraggio viene sottoposta a trattamento di clorazione.

Non sono presenti scarichi industriali, né scarichi di acque reflue domestiche.

I capannoni sono sprovvisti di grondaie e discendenti. L'Azienda dichiara che l'attività non è presente nell'elenco indicato all'art. 17 della L.R. 31/10.

Le acque meteoriche recapitanti sulle coperture dei capannoni ricadono in buona parte nei canali adiacenti ai capannoni e da qui sono recapitate nel lagone.

Le piazzole impermeabili di raccolta della lettiera vengono accuratamente pulite non appena questa viene asportata. Da ogni piazzola l'acqua in eccesso viene spinta verso i canali adiacenti ai capannoni utilizzando la medesima rete idrica e andando a finire al lagone liquami. Da queste piazzole solo una piccola parte delle acque durante la fase di allevamento defluiscono nella zona carrabile circostante non impermeabilizzata.

L'Azienda dichiara che, in linea generale e per prassi consolidata, si effettua la pulizia a secco dei locali di ricovero. Nel caso di lavaggio dei ricoveri con acqua, la stessa è raccolta in canalette esterne ai lati dei capannoni e successivamente convogliate in vasca di stoccaggio a tenuta. Le piazzole impermeabili di movimentazione della lettiera vengono accuratamente pulite non appena questa viene asportata. Le acque di lavaggio in forza del D.M. 5046/2016 sono da classificare come liquami.

Acque di lavaggio

Prescrizioni:

- a) Le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici, se contenenti soluzioni pericolose, non possono essere utilizzate per lo spandimento agronomico. In tal caso l'Azienda dovrà gestire come rifiuto gli effluenti, comprese le acque di lavaggio che si generano in caso di sversamenti accidentali di sostanze pericolose;
- b) La vasca di raccolta delle acque di lavaggio dovrà essere periodicamente, con cadenza almeno annuale, sottoposta a verifica finalizzata a garantirne tenuta ed integrità. Gli esiti di tali prove dovranno essere opportunamente registrati. La semplice verifica del livello non costituisce verifica idonea per valutare l'integrità delle vasche.

Gestione degli effluenti

Prescrizioni:

- a) In conformità a quanto previsto dal D.M. 25/02/2016 e dalla D.G.R. n. 314 del 31/05/2021, il Gestore dovrà dare apposita comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti

zootecnici, anche in qualità di solo produttore, dando evidenza, qualora ricorra, anche della tracciabilità della cessione a terzi;

- b) In caso di cessione a terzi degli effluenti zootecnici, dovrà essere data evidenza della tracciabilità dell'utilizzazione agronomica ai sensi della D.G.R. n. 314 del 31/05/2021;
- c) Qualora il Gestore abbia terreni in conduzione, oggetto di spandimento, il Gestore dovrà adempiere agli obblighi del Piano di utilizzazione agronomica (PUA), D.M. 25 febbraio 2016, art. 5, a partire dalla prima campagna agraria successiva al rilascio dell'A.I.A., da presentarsi entro il 30 giugno di ogni anno. Relativamente all'adempimento della comunicazione di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale 5046 del 25/02/2016, è fatto obbligo alla Ditta di redigere e presentare la comunicazione per il tramite del SUAP del Comune di competenza entro 60 giorni dal rilascio del Provvedimento;
- d) A corredo del Report annuale, il Gestore dovrà inserire il dato della produzione e cessione a terzi della lettiera esausta ed inviarlo, oltre che agli Enti previsti, anche all'Ufficio regionale competente: Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizi Agrometeo;
- e) Il Gestore dovrà adempiere agli obblighi di detenzione presso l'allevamento del "registro delle utilizzazioni" così come previsto dalla D.G.R. n. 314 del 31/05/2021.

ART. 7

RIFIUTI

Planimetria di riferimento: "Planimetria Impianto (Stoccaggio Rifiuti)", datata febbraio 2020 (in atti al prot. n. RA/446847 del 15/12/2020) – Allegato 3 al presente Provvedimento.

Il Gestore dichiara di non effettuare operazioni di smaltimento e/o di recupero all'interno del sito produttivo e di detenere i rifiuti in deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., descrivendo le seguenti caratteristiche dell'area di deposito:

- Zona appositamente delimitata per il rifiuto cod. EER 150106. Nella piazzola dedicata vengono separati in 150101, 150102 e 150106;
- Contenitori appositi per il rifiuto EER 180202*, da 30 l, ubicati in nei locali di servizio asserviti ai boxes.

| Sezione H.1.2.2 Produzione di rifiuti | | | | | | | | |
|---------------------------------------|--|------------------------------|--------------|-------------------------|------|--------------------|------------------------|--------------|
| Codice CER | Descrizione del rifiuto | Impianti/fasi di provenienza | Stato fisico | Quantità annua prodotta | | Area di stoccaggio | Modalità di stoccaggio | Destinazione |
| | | | | quantità | u.m. | | | |
| 150106 | Imballaggi sciolti in più materiali | Allevamento | Solido | 13.880 | kg | Vedi planimetria | Sfuso | R13 |
| 200304 | Fanghi di serbatoi settici | Allevamento | Solido | 600 | kg | Vedi planimetria | Vasca coperta | D9 |
| 180202* | Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | Allevamento | Liquido | 0 | kg | Vedi planimetria | Contenitori da 60 lt | D10 |
| 150102 | Imballaggi in plastica | Allevamento | Solido | 520 | kg | Vedi planimetria | Sfuso | R13 |
| 150101 | Imballaggi carta e cartone | Allevamento | Solido | 0 | kg | Vedi planimetria | Sfuso | R13 |
| 180203 | Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | Allevamento | Solido | 0 | kg | Vedi planimetria | Apposito contenitore | D10 |
| 170405 | Ferro e acciaio | Allevamento | Solido | 2.500 | kg | Vedi planimetria | Sfuso | R13 |

Prescrizioni:

- a) I rifiuti pericolosi devono essere stoccati in aree coperte e cordolate, in bacini di contenimento; tale disposizione trova applicazione anche per i rifiuti liquidi non pericolosi;
- b) Le vasche di raccolta in cls dei rifiuti dovranno essere periodicamente (con cadenza almeno annuale) sottoposte a verifica finalizzata a garantirne tenuta ed integrità. Gli esiti di tali verifiche dovranno essere opportunamente registrati;
- c) Per il deposito temporaneo del rifiuto EER 150106 il Gestore dovrà utilizzare cassoni chiusi o alternativamente un telo impermeabile a copertura dell'area;

- d) In corrispondenza di ciascun deposito dovrà essere prevista apposita etichettatura recante il codice EER e le aree contrassegnate con segnaletica orizzontale.

ART. 8

ACQUE SOTTERRANEE E STATO DEL SITO

Prescrizioni:

- a) Entro 1 (un) anno dal rilascio dell'A.I.A. la Ditta è tenuta a completare gli approfondimenti idrogeologici richiesti con nota ARTA prot. n. 18567/2021, gli stessi dovranno essere forniti all'esito di almeno n. 4 campionamenti nell'arco di un anno, eseguiti su tutti i piezometri. Per ogni campionamento dovrà essere ricostruita la piezometrica, integrata con almeno due/tre punti quotati con precisione centimetrica, lungo l'alveo del F. Salinello. La superficie piezometrica sarà ricostruita utilizzando anche i punti spia dell'impianto adiacente. Al fine di chiarire l'origine delle acque riscontrate nel piezometro S1 ed includere lo stesso nel monitoraggio analitico e nella ricostruzione della piezometrica, il chimismo delle acque dovrà essere determinato per tutti i piezometri. Gli esiti di tali analisi saranno sottoposte a verifica da parte di ARTA.

ART. 9

RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Prescrizioni:

Nelle more di provvedimenti Regionali che recepiscono il D.M. n. 95 del 15/04/2019 relativamente ai criteri di esclusione dall'obbligo di redigere la relazione di riferimento, l'Azienda deve mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo e si demanda all'azienda l'adozione di tutti i necessari accorgimenti:

- a) I serbatoi/contenitori di sostanze pericolose (compresi rifiuti) devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro, in grado di contenere il volume del serbatoio/contenitore stesso;
- b) Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate;
- c) Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei FUSTI, nonché di movimentazione dei materiali in colli, devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;
- d) Eventuali caditoie, presenti nelle aree di stoccaggio, carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o, in alternativa, sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni;
- e) L'Azienda deve porre in essere procedure documentate di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario;
- f) Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate;
- g) L'Azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;
- h) Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

ART. 10
RUMORE

Prescrizioni:

- a) La Ditta dovrà provvedere ad una adeguata e periodica manutenzione e pulizia delle ventole, con registrazione di tali operazioni;
- b) La Ditta è tenuta alla verifica quinquennale del rispetto dei limiti vigenti, ovvero in occasione di modifiche sostanziali per l'impatto acustico.

ART. 11
CONSUMI SPECIFICI E FATTORI DI EMISSIONE

Prescrizioni:

- a) L'Azienda deve sottoporre a monitoraggio con cadenza almeno annuale i fattori di emissione e i consumi specifici, confrontandoli con i valori di riferimento del BREF e riportando nel report annuale l'andamento degli indicatori nel tempo.

ART. 12
APPLICAZIONE DELLE BAT CONCLUSIONS

Prescrizioni:

- a) Il Gestore deve garantire sempre la piena attuazione di tutte le BAT Conclusions compatibili con la propria categoria di allevamento e deve dare evidenza nel Report annuale di quanto programmato ed attuato in applicazione alle BAT, con l'indicazione dei benefici ambientali conseguiti;
- b) Il Gestore è tenuto ad attuare un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle BAT;
- c) Il Gestore deve annotare su apposito registro tutte le procedure di revisione degli impianti e le operazioni di verifica dell'efficienza delle varie apparecchiature;
- d) Il Gestore deve registrare e tenere a disposizione per i controlli l'evidenza delle verifiche effettuate sulle condotte e relative manutenzioni, delle verifiche effettuate sulla pressione degli abbeveratoi e dare evidenza dei risparmi idrici conseguiti nel Report annuale;
- e) In caso di criticità relative all'impatto acustico il Gestore dovrà adottare un piano di riduzione delle emissioni sonore, con i necessari accorgimenti volti al contenimento dell'impatto acustico, in linea con le BAT 9 e 10;
- f) In caso di criticità relative alle emissioni di polveri, il Gestore dovrà dare attuazione anche alla BAT 11c;
- g) Il Gestore deve disporre di un piano di gestione degli odori nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale e, in caso di criticità dovrà implementare interventi che dovranno essere già individuati nel piano stesso, per la riduzione delle emissioni odorigene in linea con le BAT 12 e 13. Inoltre, il Gestore dovrà registrare su apposito registro ogni azione di monitoraggio e di mitigazione che effettua inviando tale registro insieme al Report annuale. Anche in caso di esposti o altra criticità che emergessero in fase di controllo, l'azienda dovrà implementare le BAT per la riduzione dell'impatto odorigeno, effettuando, altresì, monitoraggi presso i recettori;
- h) In caso di criticità nelle emissioni di ammoniaca il Gestore dovrà attuare anche la BAT 16 b) e/o 16 c);
- i) Il Gestore dovrà almeno annualmente controllare la tenuta della vasca di raccolta degli effluenti, registrandone gli esiti in apposito registro;
- j) Nel Report annuale, nella comunicazione ed eventualmente nel PUA il Gestore dovrà dare evidenza dell'applicazione delle BAT 20, 21 e 22;
- k) Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio periodico delle emissioni odorigene tramite misura delle concentrazioni di ammoniaca, da utilizzarsi come parametro sentinella per quanto riguarda le problematiche di impatto odorigeno. Al verificarsi di eventi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati, oppure in caso di riportate criticità e/o

lamentele da parte della popolazione, il Gestore è tenuto ad attivare il monitoraggio periodico delle emissioni di odori nell'aria secondo le modalità previste dalla BAT 26;

- l) Tutti i consumi (idrici, elettrici, materie prime, effluenti, ecc.) devono essere registrati su apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo. Nel Report annuale dovranno essere riportati l'andamento dei consumi specifici.

ART. 13

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Gestore dell'impianto esegue i controlli analitici da effettuare a proprio carico con la frequenza eventualmente prevista negli articoli del presente provvedimento. Inoltre, è tenuto al rispetto del seguente Piano di Monitoraggio e Controllo (acquisito in atti al prot. n. RA/53379 del 11/02/2022):

1. Monitoraggio del ciclo produttivo e dei consumi di risorse energetiche, materie prime e acqua

| M.0 Monitoraggio del ciclo produttivo e dei consumi di risorse energetiche, materie prime e acqua | | | | | |
|--|--------------------|---|-----------------------------|-----------------|---|
| Risorse e materie prime | Frequenza verifica | Tipo di verifica | Responsabile della verifica | Unità di misura | Annotazioni |
| Controllo della mortalità | Giornaliera | | Personale interno | n. capi | Bolle trasporto carcasse |
| Acqua rete idrica | Per ogni ciclo | Lettura contatori | Personale interno | litri | Registro di monitoraggio ambientale o fatture di acquisto |
| GPL | Per ogni ciclo | Fatture fornitore | Personale interno | mc | Registro di monitoraggio ambientale o fatture di acquisto |
| Gasolio mezzi e gruppo elettrogeno | Annuale | Fatture fornitore | Personale interno | litri | Registro di monitoraggio ambientale o fatture di acquisto |
| Energia elettrica totale | Per ogni ciclo | Lettura contatore | Personale interno | kWh | Registro di monitoraggio ambientale o fatture di acquisto |
| Disinfettante | Per ogni ciclo | Alla fornitura | Personale interno | litri | Registro di acquisto |
| Mangime in entrata | Per ogni ciclo | Alla fornitura | Personale interno | tonn | Registro di acquisto |
| Controllo delle entrate e delle uscite dei capi di allevamento | Per ogni ciclo | Registro di ingresso e uscita capi | Responsabile allevamento | n. capi | Bolle di arrivo dei pulcini e fatture di vendita |
| | | | | quintali p.v. | |
| Controllo dei farmaci acquistati | All'acquisto | Registro di acquisto | Responsabile allevamento | litri | Registro di acquisto |
| Acqua di abbeveraggio | annuale | analitico CBT, Stafilococco Patogeno, Coliformi | Responsabile allevamento | ufc | conservazione RDP |

Il gestore, con frequenza triennale, dovrà provvedere ad audit sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

2. Emissioni in Atmosfera

M.1.1 Monitoraggio Inquinanti

| Punto emissione | Parametro | Modalità di controllo | | Metodo di misura | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|-----------------|-----------|-----------------------|-------------|------------------|-----------|--|
| | | continuo | discontinuo | | | |
| | | | | | | |

M.1.2 Sistemi di trattamento fumi

| Punto emissione | Sistema di abbattimento | Parti soggette a manutenzione e periodicità di manutenzione | Parametri di controllo | Modalità e frequenza di controllo | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|-------------------------------|-------------------------|---|------------------------|-----------------------------------|--|
| <u>NON APPLICABILE</u> | | | | | |

M. 1.3 Emissioni diffuse

| Descrizione | Area di origine | Inquinante/parametro | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|-----------------------------------|-------------------|----------------------|--|------------------------|--|
| Emissioni in fase di stabulazione | Estrattori d'aria | NH ₃ | Stima mediante fattori ricavati dal Documento BAT-AEL e BREF | Annuale | Trasmissione annuale dei dati mediante relazione annuale di monitoraggio |
| | | CH ₄ | | | |
| | | Polveri | | | |

3. Odori

Si rimanda all'elaborato "Gestione emissioni odorogene", datato settembre 2019 – Allegato 4 al presente Provvedimento.

4. Emissioni in acqua

M.2.1 Monitoraggio Inquinanti

| Sigla scarico | Parametro | Metodo di misura | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|--|-----------|------------------|-----------|--|
| <u>NON APPLICABILE IN QUANTO NON SI PRODUCONO SCARICHI IDRICI</u> | | | | |

M. 2.2 Sistemi di depurazione

| Punto emissione | Sistema di trattamento (stadio di trattamento) | Elementi caratteristici di ciascuno stadio | Dispositivi di controllo | Parametri di controllo del corretto funzionamento | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|--|--|--|--------------------------|---|-----------|--|
| <u>NON APPLICABILE IN QUANTO E'PRESENTE UN SISTEMA DI DEPURAZIONE INTERNO</u> | | | | | | |

5. Rumore

| M.3.1 Rilevi fonometrici esterni | | | | | |
|---|----------------------|--------|-------|--|--|
| Postazione di misura | Rumore differenziale | Valore | Unità | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
| Ai confini del sito (verifica delle emissioni al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche) | | | dB(A) | Quinquennale ed in caso di realizzazione di nuove strutture e/o modifica o potenziamento delle infrastrutture presenti | Dati ed elaborazioni conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento |

6. Rifiuti

| M.4.1 Controllo rifiuti prodotti | | | | |
|---|---|------------------------------------|---|--|
| Attività | Rifiuti prodotti (Codice CER) | Modalità di controllo e di analisi | Punto di misura e frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
| Preparazione lettiera per stabulazione | Imballaggi sciolti in più materiali (150106;150101;150102) | Controllo visivo | Area depositi temporanei Settimanale | Registrazione su registro di carico e scarico Elaborazione e trasmissione MUD annuale |
| | Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (180202) | | | |
| | Fanghi di serbatoi settici (200304) | | | |

| M. 4.2 Controllo rifiuti in ingresso | | | | |
|--|------------|--|-----------|--|
| Attività | Codice CER | Modalità di campionamento e di analisi | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
| <u>NON APPLICABILE IN QUANTO NON SI RICEVONO RIFIUTI DALL'ESTERNO</u> | | | | |

7. Acque Sotterranee

| M.5.1 Acque sotterranee | | | | |
|--------------------------------|---|--|--|--|
| Piezometro | Parametro | Metodo di misura | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
| S1, S2,S3 | In caso di assenza di acqua NESSUNO | Controllo eventuale presenza di acqua nel piezometro | Trimestrale il primo anno Annuale gli anni successivi | REGISTRO VERIFICHE presenza acqua nel piezometro |
| S2, S3 | Cloformio | ANALITICO In caso di presenza di acqua | Semestrale fino a chiarimenti con Provincia di Teramo | Conservazione dei rapporti di prova per 5 anni |
| S2, S3 | 1. pH, 2. conducibilità, 3. potenziale redox, I 4. ivello piezometrico, Idrocarburi totali, 5. Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni Cloformio 6. Solfati, 7. Nitriti, 8. Nitrati. | ANALITICO In caso di presenza di acqua | Annuale | Conservazione dei rapporti di prova per 5 anni |

8. Comparto impianti tecnologici: verifiche e manutenzioni

| M.7 Comparto impianti tecnologici: verifiche e manutenzioni | | | | | |
|--|--------------------|--|---|-----------------------------|---|
| Attrezzatura/impianto e strumentazione soggetta a verifica | Frequenza verifica | Frequenza manutenzione ordinaria/straordinaria | Tipo di verifica | Responsabile della verifica | Registrazioni e trasmissione dati agli Enti di controllo |
| Strutture aziendali, coibentazioni, coperture, pavimentazioni | Annuale | Solo se necessaria dopo la verifica | Verifica dello stato di conservazione | Personale interno | Registro di monitoraggio ambientale solo in caso di anomalie o qualora sia necessaria la manutenzione straordinaria |
| Sistemi di abbeveraggio e rete idrica acque di abbeverata | Giornaliero | Solo se necessaria dopo la verifica | Verifica visiva di tenuta della rete di distribuzione | Personale interno | |
| Sistema di distribuzione del mangime e/o degli alimenti | Quotidiana | Solo se necessaria dopo la verifica | Visivo in quanto le tubazioni sono a vista | Personale interno | |
| Gruppo elettrogeno | Settimanale | Solo se necessaria dopo la verifica | <ul style="list-style-type: none"> • Prove di accensione • Controllo del livello di gasolio presente nella cisterna a servizio del gruppo elettrogeno • Controllo del liquido elettrolita presente negli accumulatori • Controllo del livello dell'olio Motore • Controllo della scaldiglia a bordo macchina • Controllo del livello del liquido • di raffreddamento | Personale interno | Registro di monitoraggio ambientale solo in caso di anomalie o qualora sia necessaria la manutenzione |
| Tenuta del lagone | Annuale | | <ul style="list-style-type: none"> • Controllo delle saldatura teli e di assenza di piegature e tensioni | Personale interno | Registro di monitoraggio ambientale |

9. Gestione degli effluenti zootecnici e lettiere esausti

| M.8 Gestione degli effluenti zootecnici e lettiere esausti | | | | |
|---|--|-----------------|-------------------|--|
| Parametro | Tipo di verifica | Unità di misura | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
| Lettiera prodotta | Quantitativo ceduto | Mc e tonn | Ad ogni cessione | Documento di trasporto e registro |
| | Determinazione analitica parametro umidità | | Annuale | Certificati analitici a firma di tecnico abilitato e conservati in azienda per almeno 5 anni Trasmissione annuale dei dati mediante relazione annuale di monitoraggio |
| Liquame | Quantitativo applicato ai terreni | mc | Secondo necessità | |

10. Condizioni diverse dal normale esercizio

M.6.1 Avvio e arresto dell'impianto

NON APPLICABILE PER LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' CHE NON PREVEDE FASI DI AVVIO ED ARRESTO DELL'IMPIANTO

M. 6.2 Emissioni fuggitive

Il gestore è tenuto ad adottare tutte le misure precauzionali per le emissioni fuggitive in modo da ridurre al minimo l'inquinamento e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana

M.6.3 Malfunzionamenti ed emergenze

Si rimanda al Piano delle emergenze

M.6.4 Arresto definitivo dell'impianto

Entro 30 giorni dal termine delle attività di smantellamento, che andrà debitamente comunicato agli Enti Competenti, l'azienda dovrà presentare all'Autorità Competente, al Servizio Gestione rifiuti della Regione Abruzzo, all'ARTA Distretto provinciale competente, alla Provincia ed alla ASL territorialmente competente un "piano di indagini" redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell' art. 9 (Siti industriali dimessi), dell' ALLEGATO 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati - luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.

Per installazioni soggette all'obbligo di relazione di riferimento va considerato l'art. 29 sexies comma 9 lettere b, c, d. Per gli altri considerare l'art. 29 sexies comma 9 lettera e

Prescrizioni:

- a) Il monitoraggio dei terreni deve essere sempre ripetuto con cadenza decennale. I parametri da sottoporre a monitoraggio dovranno essere almeno i seguenti: metalli, idrocarburi C10-C40. Le risultanze dovranno essere trasmesse ad ARTA ed A.C.;
- b) Per quanto attiene alle acque sotterranee, i parametri da monitorare dovranno essere almeno i seguenti, con rif. alla Tab. 2 All. 5 Parte IV D. Lgs. 152/06: metalli, inquinanti inorganici, composti organici aromatici, alifatici clorurati cancerogeni e non, idrocarburi a cui ArtA si riserva di aggiungere eventuali inquinanti che, durante il primo screening, sono stati rilevati a concentrazioni superiori o prossimi alle CSC;
- c) Dovranno essere previsti almeno n. 4 campionamenti delle acque sotterranee, nell'arco di un anno, su tutti i piezometri. Per ogni campionamento dovrà essere ricostruita la piezometrica, integrata con almeno due/tre punti quotati con precisione centimetrica, lungo l'alveo del F. Salinello. La superficie piezometrica sarà ricostruita utilizzando anche i punti spia dell'impianto adiacente. Il chimismo delle acque dovrà essere determinato per tutti i piezometri;
- d) Nelle more della definizione delle procedure di cui al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, dovrà essere monitorato, con cadenza almeno annuale, nelle acque sotterranee dei piezometri S1, S2 e S3, il triclorometano (cloroformio). Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere trasmessi al DPC025, all'ARTA Distretto di Teramo ed alla Provincia di Teramo. Inoltre, qualora nel piezometro S1 non sia presente l'acqua, di tale evenienza né dovrà essere comunque data comunicazione agli Enti sopra citati.

ART. 14**GESTIONE DELL'IMPIANTO IN CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO****Prescrizioni:**

- a) Il Gestore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'elaborato "Gestione Emergenze Ambientali – settembre 2019" – **Allegato 5 al presente Provvedimento** Tale procedura dovrà essere integrata nell'ambito del SGA, in linea con le indicazioni di cui alla BAT 2c;
- b) Il Gestore deve disporre presso l'impianto di idonei materiali (tappeti assorbenti, segatura, barriere di assorbimento per contenere le eventuali acque di spegnimento, ecc.), come indicato nella procedura, in quantità sufficienti a contenere eventuali sversamenti accidentali;
- c) Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le misure precauzionali per le emissioni fuggitive in modo da ridurre al minimo l'inquinamento e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana.

Comunicazioni in caso di dismissione dell'attività:

- a) In caso di dismissione definitiva dell'attività, il Gestore dell'impianto deve darne comunicazione, con un anticipo di almeno 15 giorni, a Regione Abruzzo, Comune, ArtA, Provincia;
- b) Il Comune è l'ente competente per le procedure tecnico/amministrative inerenti le indagini di qualità ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti industriali dismessi ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 45/07 e ss.mm.ii.;
- c) Il Gestore è tenuto alla predisposizione di un "Piano di indagini ambientali", redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la D.G.R. n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell'art. 9 (Siti industriali dismessi), dell'Allegato 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i. Tale piano deve essere inviato a:
 - Autorità Competente per l'A.I.A.;
 - Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio attività tecniche;
 - Comune territorialmente competente;

- Arta Distretto provinciale competente;
- ASL territorialmente competente;
- Provincia territorialmente competente.

ART. 15
REPORT DEGLI AUTOCONTROLLI

Prescrizioni:

- a) Entro il primo giugno di ogni anno il Gestore ai sensi del comma 2 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. deve trasmettere all'Autorità Competente ai Comuni interessati ed al Distretto Provinciale ARTA, unitamente alla copia dei certificati delle analisi effettuate, un report contenente i monitoraggi e controlli relativi all'anno precedente ed anche un'elaborazione degli stessi che ne consenta la migliore comprensione e verifica dell'andamento nel tempo della performance ambientale ed energetica dell'impianto. La suddetta documentazione deve essere inviata all'Autorità Competente su supporto informatico. Tale monitoraggio deve includere il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici relativi all'anno precedente. Esso deve altresì includere la metodologia utilizzata per il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici. Contestualmente il Gestore invia un cronoprogramma delle attività di controllo previste per l'anno successivo, contenente anche la modalità, criterio temporale o volumetrico, di gestione dei rifiuti di cui all'art. 183 lettera bb). Il Report costituisce uno strumento per le verifiche di conformità del presente provvedimento autorizzativo. Pertanto, qualora dall'esame dei referti analitici e/o dalla documentazione allegata si rilevassero durante il sopralluogo delle non conformità ne sarà data comunicazione alle AA.CC. per il seguito di competenza;
- b) Il Gestore deve produrre una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni:
- l'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione) rilevati dal rilascio dell'A.I.A., commentando e motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
 - le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
 - l'esito dei controlli subito dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
 - la descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché provvedimenti intrapresi dalla Ditta.

Si chiede al Gestore di accompagnare il Report annuale con le seguenti tabelle compilate:

| ADEMPIMENTI PMC | | FREQUENZA MONITORAGGIO | EFFETTUATO | | ESITO | | EVENTUALI COMUNICAZIONI | |
|-----------------------------------|-------|---------------------------|------------|----|----------|----------|----------------------------|----|
| | | | SI | NO | Positivo | Negativo | SI | NO |
| MATRICE | Sigla | | | | | | | |
| EMISSIONI IN ATMOSFERA | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| SCARICHI IDRICI | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| MANUTENZIONI INDICATE NEL PMC (indicare apparecchiatura) | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| RIFIUTI (indicare EER) | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| EMISSIONI SONORE | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| PIEZOMETRI | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| ALTRO (indicare) | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | Descriz. | Andamento (rispetto anno precedente) | | | Andamento dal rilascio dell'A.I.A. (fare grafico) | | |
|---------------------------------|----------|---|----------------------|-------------------|--|----------------------|-----------------------|
| | | Trend crescente | Trend decrescente | Altro (descr.) | Trend crescente | Trend decrescente | Altro (descrivere) |
| CONSUMI SPECIFICI | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| FATTORI DI EMISSIONE | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| ALTRI (INDICARE) | | | | | | | |
| | | | | | | | |

| IL PMC É STATO PIENAMENTE ATTUATO? | SI | NO | COMMENTI |
|------------------------------------|----|----|----------|
| | | | |
| | | | |

Schematicamente, si riporta di seguito un elenco delle informazioni minime da inserire nel Report annuale:

1. Quantità di Materie prime utilizzate
2. Quantità di combustibili utilizzati
3. Consumi idrici.
4. Consumi energetici.

5. Quantità di prodotti ottenuti - Dati di produzione effettuata.
6. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
7. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni straordinarie effettuate.
8. Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati.
9. Piano Gestione Solventi per le aziende soggette all'art. 275 del D.Lgs. 152/06.
10. Rifiuti: risultati della caratterizzazione dei rifiuti indicati nel PMC
11. Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici EER.
12. Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica.
13. Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per a riduzione dell'impatto acustico.
14. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrato.
15. Tabella riassuntiva dei consumi specifici.
16. Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.
17. Adempimenti previsti dal Decreto Interministeriale 5046 del 25/02/2016.

Nella relazione è richiesto che l'azienda riporti le informazioni di seguito specificate.

1. Le comunicazioni inviate all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 D.Lgs. 152/06.
2. La descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'A.I.A.
3. La descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.
4. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.
5. Il confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.
6. Le eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto ed all'attività.
7. Gli eventuali interventi di miglioramento attuati.
8. Gli eventuali interventi di miglioramento programmati per l'esercizio successivo.

ART. 16

PIANO DEI CONTROLLI ARTA

L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.Lgs. 152/2006.

L'Arta effettuerà contestualmente al sopralluogo, il controllo della relazione che l'azienda deve redigere con i dati dell'anno solare precedente a quello di invio.

Resta fermo e inteso che, in fase di sopralluogo, l'ARTA può effettuare qualsiasi prelievo e campionamento ritenga necessario ed opportuno, in aggiunta e/o sostituzione a quelli previsti nel Piano dei Controlli senza che questo comporti oneri aggiuntivi per il Gestore; inoltre ARTA potrà effettuare ulteriori sopralluoghi, in aggiunta a quelli programmati, senza ulteriori oneri.

Le metodiche riportate nelle tabelle seguenti non sono da ritenersi vincolanti per l'Agenzia e sono state indicate al solo scopo di consentire al Gestore di individuare la tariffa. L'ARTA adotterà le metodiche ufficiali ritenute più idonee.

Durante le ispezioni il personale ARTA potrà effettuare foto delle aree e delle apparecchiature (camini sistemi di abbattimento, pozzetti di prelievo) al solo scopo di rilevare le modalità di gestione e il rispetto delle prescrizioni dell'A.I.A.

Laddove il Gestore intenda interdire talune aree o apparecchiature all'acquisizione di foto, per motivi di segreto industriale, sarà sua cura apporre apposita cartellonistica. Ovviamente ARTA valuterà caso per caso la pertinenza di tali divieti.

Acque Sotterranee

(il campionamento delle acque sarà effettuato solo se verranno rinvenute al momento del sopralluogo)

| |
|---|
| Controllo effettuato su un piezometro di monte e uno di valle: campionamento ed analisi (*) |
| Voce |
| Livello piezometrico |
| pH, conducibilità, potenziale redox |
| Idrocarburi totali |
| Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni |
| Solfati |
| Nitriti |
| Nitrati |

(*) ARTA si riserva di effettuare la ricerca di ulteriori inquinanti in funzione degli esiti del primo screening.

ART. 17

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

ART. 18

Il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'A.I.A.

ART. 19

Il presente Provvedimento sostituisce integralmente l'A.I.A. n. 91/74 del 27/03/2009e ss.mm.ii.

ART. 20

L'Autorità Competente accerta quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore, avvalendosi dell'ARTA.

ART. 21

Il mancato adempimento da parte del Gestore alle prescrizioni, condizioni e tempistiche riportate nel presente atto, salvo che non comportino più gravi violazioni, dà luogo all'adozione del provvedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'impianto da parte dell'Autorità Competente secondo le modalità di cui all'art. 29-decies, comma 9 della Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006.

ART. 22

Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso il Servizio DCP025 "Politica Energetica e Risorse del Territorio" del Dipartimento Territorio – Ambiente, con sede in Pescara, Corso V. Emanuele, 301, nonché sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo, come da art. 29-quater, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

ART. 23

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

ART. 24

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio.

L'ISTRUTTORE

Dott.ssa Alessandra DI DOMENICA

(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Fabio PIZZICA

(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore CORROPPOLO

(firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC F1C33B45F55B415C1D5151EE6C9FE6CD2E21A053F561752F74ECD21055C5A85D

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC025/155
Data determina 27/05/2022
Progressivo 7993/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA8I03Q-106225

PASSWORD yYQXO

DATA SCADENZA 01-06-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

